

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

ASSTRI



FEDER-TRASLOCHI

ASSOMARE

Asso.Tra.Be.
Associazione Trasportatori Bestiame**Roma, 15 Febbraio 2011****INA11038****SM – MQ****Oggetto: Inail. Autoliquidazione 2010/2011. Punto della situazione**

Com'è noto (vedi la circolare Confraspporto GOV11031 del 4.2.2011), nella discussione in Senato sul disegno di Legge di conversione del Decreto Legge n. 225/2010 (cd. milleproroghe), è stato presentato un emendamento volto a posticipare dal 16 Febbraio al 16 Giugno p.v, la scadenza del pagamento del premio Inail da parte delle imprese di autotrasporto merci per conto di terzi, anche al fine di poter applicare gli stessi tassi di premio dello scorso anno, utilizzando le risorse messe a disposizione del settore dalla Legge 220/2010 (cd. Legge di stabilità).

Stante il prolungarsi della discussione in Senato, e tenuto conto del successivo passaggio alla Camera che deve ancora effettuarsi, a tutt'oggi l'emendamento in questione non permette di superare la scadenza originaria del 16 Febbraio 2011.

Di conseguenza, le imprese possono decidere, secondo la propria determinazione, se tener conto da subito della nuova scadenza del 16 Giugno, rinviando a questa data il pagamento del premio, anche in considerazione del fatto che nei due anni precedenti in cui si è verificata la stessa situazione, coloro che hanno operato questa scelta non hanno subito alcuna sanzione.

In alternativa a quanto sopra, qualora non intendessero correre rischi, legati ad un'ipotetica, mancata conversione in Legge del provvedimento entro il 27 Febbraio p.v, possono:

- versare normalmente la prima rata alla scadenza prevista del 16 Febbraio, usufruendo (o, per chi non lo avesse già fatto per le precedenti annualità, richiedendo) della rateazione del premio;
- attendere la conversione in Legge del Decreto Milleproroghe e, successivamente, pagare le ulteriori rate alle scadenze comunicate dall'Istituto, congruando il versamento già effettuato.

Ci riserviamo di comunicare ulteriori notizie in merito.

Cordiali saluti.